

**Linee guida per l'abilitazione all'esame della professione di farmacista per la SECONDA SESSIONE 2020
nella sede di Firenze**

Come ormai noto, questa sessione prevede un diverso svolgimento della prova, che avrà inizio il 16 novembre 2020. In particolare, il decreto prevede:

1. In deroga alle disposizioni normative vigenti, l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di cui alle oo.mm. n. 1193, 1194 e 1195 del 28 dicembre 2019, è costituito, per la prima sessione dell'anno 2020, da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza.
2. Nel prevedere apposite modalità a distanza per lo svolgimento degli esami, gli atenei garantiscono che la suddetta prova orale verta su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento e che sia in grado di accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative riguardanti ogni singolo profilo professionale.

Sulla base di queste indicazioni, per l'abilitazione all'esame della professione di farmacista - seconda sessione 2020, la sede di Firenze ha stabilito che l'esame di ogni candidato sarà una prova orale in modalità a distanza, in cui tutti i commissari siano contemporaneamente presenti, in modo che la votazione sia collegiale. L'esame avverrà a partire dai candidati il cui cognome inizia dalla lettera K, che è stata sorteggiata in data 10 novembre 2020, e gli esami verranno svolti a partire dal 16 novembre, sulla base del calendario pubblicato.

La risposta a ogni domanda andrà a comporre il voto collegiale conclusivo.

- Per la parte di accertamento della preparazione culturale e professionale, ai candidati verranno fatte, come nella prova orale dell'esame tradizionale a cinque prove, domande relative alla chimica farmaceutica (trattate nei corsi di Chimica Farmaceutica I e II), alla farmacologia (trattate nei corsi di Farmacologia generale e Farmacologia e Farmacoterapia), alla tecnica farmaceutica (trattate nei corsi di Tecnologia e legislazione farmaceutiche e Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche per il CdL di Farmacia e Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche per il CdL di CTF), e alla legislazione;
- per la parte relativa alla prova di riconoscimento e saggi di purezza di due farmaci, verranno sottoposte ai candidati una o due formule di farmaci presenti in farmacopea. Di queste sostanze verranno chieste la classe chimica di appartenenza e l'individuazione dei gruppi funzionali che ne condizionano la solubilità e i possibili saggi di riconoscimento;
- per la parte relativa alla prova di dosamento di un farmaco noto; verranno fatte due domande relative alla vetreria in uso nei laboratori di analisi quantitativa, o a un semplice calcolo di concentrazione, o alla definizione di unità di misura o infine all'individuazione se una specie ha comportamento acido o basico, ossidante o riducente nelle titolazioni standard.
- per la parte relativa alla prova di spedizione di una ricetta verrà richiesta la compilazione dell'etichetta e le procedure di allestimento di una delle formulazioni che sono state trattate durante il laboratorio del corso di tecnica farmaceutica.